

Il Progetto

Titolo: Inclusione di alunni/e con Bisogni Educativi Speciali

Area di riferimento: Disabilità

Responsabile Progetto: Tessonì Chiara Patrizia

Gruppo di Progetto:

FS Dsa e altri Bes Annalisa Prisco

Gruppo di lavoro: Antonietta Daniele, Iannacone Patrizia, Castellani Greta e Michele Talamo.

Elementi in ingresso /Analisi dei bisogni

1. Normativa

La Legge n. 104/92 garantisce alla persona con disabilità il diritto all'educazione e all'istruzione (art. 12) e specifica le modalità di attuazione dell'integrazione scolastica (art. 12 e 13).

L'Accordo-quadro di programma provinciale 2006-2011 indica le condizioni essenziali per il raggiungimento degli obiettivi dell'integrazione scolastica da parte delle Istituzioni Scolastiche Autonome (art. 5) e in particolare sottolinea la necessità di assicurare la migliore organizzazione dell'attività educativa e didattica e la continuità fra i diversi ordini di scuola.

Il Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF), approvato dal Consiglio d'istituto in data 19 gennaio 2016, individua l'inclusione di alunne e alunni con Bisogni Educativi Speciali come una delle scelte strategiche di fondo (punto 2.5) e ne specifica le modalità di realizzazione (punto 4.4).

Inoltre viene effettuata un'integrazione all'ATTO DI INDIRIZZO PROT 0004030 DEL 15/09/2018 - C16 - programmazione triennio 2019-22 – integrazione al PTOF a.s. 2020/21. Dove il collegio docenti dell' IIS LUIGI EINAUDI, sollecita e ricorda dei principi inclusivi ovvero:

- l'azione didattica inclusiva valorizza una scuola accessibile;
- l'azione didattica inclusiva sostiene il valore della cura educativa per contrastare le disuguaglianze e le povertà educative;
- l'azione educativa inclusiva sostiene il valore delle differenze per contrastare l'esclusione;
- l'azione didattica inclusiva si genera dalla vicinanza agli altri, ai compagni, alle compagne, ai docenti;
- l'azione didattica inclusiva promuove la connettività all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il PTOF di Istituto, è stato integrato del documento: "PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)" prevedendo, nell'ambito della progettazione didattica:

- l'analisi dei bisogni dell'utenza
- la definizione degli obiettivi da perseguire e delle competenze da consolidare, con riferimento al curriculum di Istituto
- l'individuazione di percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni studente, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato

- la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza
- la creazione di “ambienti di apprendimento” che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all’alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi
- le modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica con gli studenti e le famiglie dell’intervento in atto, per la piena attuazione del “Patto di Corresponsabilità”.

2. Esperienze maturate negli anni precedenti

Dallo scorso anno abbiamo raccolto l'eredità di un progetto che è in atto da anni.

3. Proposte da parte di docenti

Il presente progetto intende coinvolgere tutta la comunità educante in all’ottica inclusiva, in modo che si possa rispondere in maniera efficace ai Bisogni Educativi Speciali.

4. Richieste da parte di studenti

L’istituto cercherà di rispondere ai diversi Bisogni Educativi Speciali, in modo da creare le condizioni affinché ciascun/a alunno/a possa star bene a scuola, maturare e apprendere le competenze possibili per realizzare il proprio progetto di vita, compatibilmente con le sue potenzialità, le sue capacità, i suoi interessi, le sue difficoltà e i suoi bisogni. Parte integrante sarà la costruzione di percorsi educativo-didattici individualizzati e/o personalizzati in funzione dell'inclusione di ciascun/a alunno/a.

5. Proposte da enti esterni

Si intende portare avanti un confronto e una collaborazione costante con le istituzioni del territorio che, a vario titolo, partecipano all’inclusione di alunne e alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi

Educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione;

Consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva;

Promuovere l’inclusione degli alunni, all’interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità;

Creare un rapporto di collaborazione costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio;

Accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso;

Supportare e guidare le famiglie nella produzione, lettura e compilazione della documentazione necessaria.

In particolare,☒

Per alunni/e con disabilità:☒

· Curare il raccordo con i servizi socio-sanitari del territorio e con il SAAP;☒

· Coordinare il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno anche in relazione a progetti specifici;☒

· Curare i rapporti tra docenti di sostegno e famiglie per individuare soluzioni possibili alle eventuali problematiche sia di ordine organizzativo che didattico;☒

· Aggiornare la mappatura della presenza di alunni/e con disabilità e curare i fascicoli personali garantendone la riservatezza;☒

- Controllare la documentazione in ingresso e predisporre quella in uscita;[2]
- Rilevare i bisogni formativi e proporre attività formative per il personale relative all'area Inclusione;[2]
- Proporre l'assegnazione degli/le alunni/e alle classi, l' "organico di So- stegno", la distribuzione degli spazi e gli strumenti necessari per organiz- zare le attività didattiche;[2]
- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);[2]
- Raccogliere proposte per l'acquisto di nuovo materiale;[2]
- Provvedere all'inserimento, on line, dell'orario provvisorio dei docenti di sostegno.

Risultati attesi

Migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della perso- nalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti, attraverso una collaborazione sinergica tra i protagonisti della vita scolastica. [2]

Destinatari

Alunne e alunni con Bisogni Educativi Speciali. Insegnanti di sostegno.[2] Insegnanti curricolari e altri operatori scolastici. Famiglie e altre istituzioni del territorio.

L'azione

Percorso da attuare

Percorso da attuare (fasi operative dell'attività)[2]

Il percorso da attuare in funzione dei obiettivi da perseguire, viene scandi- to in diversi momenti durante l'anno.

[2]

n avvio d'anno scolastico:[2]

- In collaborazione con i docenti dell'Area Orientamento, fornire dettaglia- te informazioni ad alunni/e, famiglie, scuole secondarie di primo grado e istituzioni del territorio per facilitare la scelta della scuola secondaria di secondo grado.
- Prendere contatti con i docenti referenti BES delle scuole secondarie di primo grado per condividere le modalità di organizzazione della continuità in entrata e chiedere la compilazione di specifici documenti che consenta- no la raccolta di informazioni, la conoscenza di ogni alunno/a con BES di nuova iscrizione e la messa a punto di una proposta di organizzazione delle risorse disponibili adeguata alle esigenze rilevate. Tali documenti sono poi messi a disposizione dei docenti, in Segreteria didattica, nel fascicolo ri- servato sia dell'alunno/a con disabilità sia dell'alunno/a con DSA e con al- tri BES.
- Su richiesta, realizzare singoli incontri con ciascuno/a degli/le alunni/e con BES in entrata, con i genitori, con uno o più insegnanti della scuola secondaria di primo grado, con gli operatori socio-sanitari che eventual- mente li hanno in carico. Gli esiti di ogni incontro sono verbalizzati e mes- si a disposizione dei docenti, in Segreteria didattica, nel fascicolo riservato sia dell'alunno/a con disabilità sia dell'alunno/a con DSA e con altri BES.
- Organizzare laboratori creativo-espressivi in orario curricolare per le/gli alunne/i che ne manifestino l'esigenza, progettandoli con la possibilità che questi possano essere svolti anche a distanza (in DDI o DAD).
- Su richiesta, organizzare stage di conoscenza e ambientamento nel nostro Istituto per alunni/e con BES di nuova iscrizione.
- Aiutare gli insegnanti di sostegno di nuova nomina all'Einaudi, attraverso il passaggio d'informazioni utili in merito alla modalità di gestione del la- voro all'interno dell'Istituto.
- Produrre il backup dei PEI e dei PDP su base ICF e dei verbali degli in- contri relativi a ciascun/a alunno/a archiviati in Moodle nell'anno scolasti- co precedente. Consegnare il backup su DVD alla Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA).

[2]

n corso d'anno:☒

- Organizzare e coordinare il lavoro dei docenti relativo ad alunni/e con BES, in particolare in occasione di ogni momento istituzionale (definizione dell'orario settimanale, riunioni di coordinamento didattico, riunioni dipartimentali, riunioni di Consiglio di classe e di scrutinio, sessioni d'esame, aggiornamento del PTOF), predisporre la documentazione necessaria e fornire consulenza al bisogno.
- Partecipare agli incontri organizzati da istituzioni del territorio, quali il Comune di Cremona e l'Ufficio Scolastico Territoriale, e coordinare la presentazione dei progetti richiesti.
- Su richiesta, partecipare agli incontri con genitori e specialisti per situazioni di particolare complessità.

☒·
Collaborare alla redazione del Piano Annuale di Inclusività (PAI) previsto dalla CM 6 marzo 2013.

· Collaborare con i referenti dell'Area Tecnologia e con quelli dell'Area Qualità/Valutazione dell'Istituto per la dematerializzazione e digitalizzazione degli strumenti di documentazione dei processi

☒.
Collaborare con i referenti dell'Area Qualità/Valutazione per la definizione di una procedura condivisa a favore dell'inclusione di alunni/e con BES.

☒
A fine anno scolastico, per organizzare le attività dell'anno scolastico successivo:☒
· Collaborare alla formazione delle classi, alla definizione dell'organico e alla costituzione delle cattedre tenendo conto dei bisogni emersi e delle risorse a disposizione.☒
· Collaborare all'organizzazione degli spazi e alla predisposizione di strumenti didattici funzionali all'inclusione nelle classi e nell'Istituto.
• Secondo quanto previsto dal DPCM dell'08/03/20 in seguito all'emergenza sanitaria COVID 19 , la possibilità di attivare, modalità di didattica a distanza". Prestando attenzione "specifiche esigenze degli studenti con disabilità", come citato dal decreto.

Metodologie

Osservazione partecipante, ascolto, riflessione individuale, confronto e collaborazione con i colleghi e con gli altri operatori scolastici, con le/gli alunne/i con Bisogni Educativi Speciali e i loro genitori, con le istituzioni del territorio.

Modalità di verifica e valutazione

Monitoraggio in itinere

Il monitoraggio in itinere sarà realizzato attraverso incontri informali tra tutti i soggetti coinvolti.☒

Nel caso emergessero problemi o esigenze di particolare complessità, sarà considerata la possibilità di organizzare incontri collegiali formalizzati.

Verifica e valutazione finale

La verifica e la valutazione finale saranno realizzate attraverso la compilazione collegiale della Griglia di valutazione dei progetti secondo i seguenti criteri:☒

- Coerenza di quanto realizzato con i risultati attesi.☒
- Individuazione dei punti di forza da sostenere/valorizzare.
- Individuazione delle criticità da affrontare.☒
- Individuazione di possibili soluzioni ai problemi emersi.

Modalità di documentazione

Il lavoro svolto viene documentato attraverso materiale cartaceo ed informatico: verbali relativi agli incontri realizzati, strumenti per la documentazione dei processi (digitalizzati e cartacei).

Le risorse

Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti sono lo staff Dirigenziale, le figure strumentali e il gruppo di progetto, i docenti curricolari e di sostegno; gli alunni/e e le famiglie coi quali si collabora. Inoltre il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario che collabora alla realizzazione delle attività indicate. A livello territoriale, gli operatori dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS), dei Comuni e delle Cooperative sociali che hanno in carico le/gli alunne/i con disabilità.

Materiali e mezzi necessari

Si ritiene necessario:

- realizzare fotocopie;
- accedere all'utilizzo dei PC in dotazione;
- accedere all'utilizzo di Internet, Moodle e Google;
- accedere all'utilizzo del telefono.

Tempi di realizzazione

Il progetto è proposto per l'anno scolastico in corso.

Spazi necessari

Si ritiene necessario poter usufruire di spazi che siano idonei agli incontri da realizzare e che saranno richiesti, volta per volta, al bisogno.